

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1712 del 23/11/2020

Seduta Num. 46

Questo lunedì 23 **del mese di** novembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Lori Barbara	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2020/1869 del 20/11/2020

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SECONDA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI
REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO NELL'AMBITO DEL POR
FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'articolo 126, comma 10, del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Dato atto che l'art. 242, del D.L. n. 34/2020 prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Richiamata la propria deliberazione n. 856 del 13/07/2020 che approva lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19;

Dato inoltre atto che:

- lo schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla suddetta deliberazione n. 856 del 13/07/2020, prevede di riorientare le risorse dei propri POR 2014-2020 (POR FESR e POR FSE) al finanziamento di tutte le iniziative di contrasto all'emergenza, e che a tal fine viene assicurata una opportuna riprogrammazione della quota di Fondo Sviluppo e Coesione attribuita alla Regione Emilia-Romagna, che verrà approvata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 242 del Decreto-legge n. 34/2020, dalla Cabina di regia di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- ai fini del suddetto Accordo è stato destinato l'ammontare complessivo di 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna;
- il suddetto Accordo prevede che le risorse relative al POR FESR e al POR FSE così individuate per la riprogrammazione siano mantenute nella dotazione dei rispettivi Programmi

per la copertura di costi relativi ad interventi in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19;

- alla copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione si farà fronte con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del Decreto-Legge n. 34/2019 e s.m.i., o comunque libere da impegni, nonché nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020. Le assegnazioni saranno iscritte a contestuale copertura dei cronoprogrammi di avanzamento degli interventi riprogrammati sostituiti da iniziative di contrasto all'emergenza;

Vista la propria deliberazione n. 856/2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

Vista la delibera CIPE 43/2020 del 28/07/2020 che stabilisce la riprogrammazione e dispone le nuove assegnazioni di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 241 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni della legge 17 luglio 2020 n. 77, Accordo Regione Emilia-Romagna - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Considerato che la suddetta delibera CIPE prende atto della riprogrammazione dell'importo di 900.000 euro ai sensi del Decreto legge numero 34 del 2019, articolo 44, e dispone la nuova assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014 2020 per un importo complessivo di 249,10 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014 2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato Decreto legge numero 34 del 2019, articolo 44;

Considerate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 20628 del 22/12/2016 e ss.mm.ii., con cui si adotta la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020 e la Descrizione delle funzioni e delle procedure per l'Autorità di

Gestione e per l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020, ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 126, comma 10, del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- l'art. 242, del D.L. n. 34/2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Premesso che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna ha reso necessario:

- attivare interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili;
- sostenere con urgenza il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19, anche alla luce dell'ulteriore recrudescenza della pandemia;

Richiamata pertanto la propria deliberazione n. 1522/2020 "Approvazione delle procedure di selezione dei progetti del Sistema Sanitario Regionale in risposta all'emergenza COVID-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020" con la quale è stata approvata la Manifestazione di interesse avente ad oggetto "Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto:

-dell'approvazione della proposta di riprogrammazione del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 che include l'introduzione

dell'azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna nel corso della seduta del 9 novembre 2020

- del documento "*Criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 nella seduta del 9 novembre 2020, nell'ambito della quale sono stati approvati i nuovi criteri di selezione introdotti in relazione all'Azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", disponibile sul sito istituzionale del POR FESR ;

Considerato che, a seguito dell'approvazione della riprogrammazione del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 che include l'introduzione dell'azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", da parte del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna nel corso della seduta del 9 novembre 2020, il Programma è stato trasmesso alla Commissione Europea per la necessaria decisione di approvazione

Dato atto che con la Manifestazione di cui sopra è stato richiesto alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di presentare progetti riferiti all'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere per la gestione dell'emergenza Covid-19, rendendo disponibili 190.000.000,00 di euro di cui al PO FESR 2014/2020 Asse 1- azione 1.6.1;

Considerata la determinazione dirigenziale n. 20106 del 12/11/2020 avente ad oggetto: "Modifiche all'avviso che approva le procedure di selezione dei progetti del sistema sanitario in risposta all'emergenza Covid-19 nell'ambito del POR FESR e del POR FSE Emilia-Romagna 2014-2020 e della relativa modulistica";

Dato atto che in risposta alla suddetta manifestazione con scadenza 16/11/2020:

- sono pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini previsti n. 13 proposte di Progetto da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL) e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto

attuatore - Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna - di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020;

- il contributo totale richiesto dei n. 13 progetti pervenuti è pari a euro **189.996.765,31**

Preso atto che, con comunicazione protocollo 20/11/2020.0772423.E l'AUSL di Reggio Emilia ha comunicato il ritiro della propria candidatura con cui richiedeva un contributo pari ad euro **43.684.785,00** presentata in risposta alla manifestazione di interesse di cui alla deliberazione n. 1522/2020, avendo constatato che per mero errore materiale è stata presentata una Scheda progetto non riportante l'importo corretto del contributo richiesto;

Tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna, a valere sulla riprogrammazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, ha destinato, l'ammontare complessivo di euro 190.000.000 a valere sull'Asse 1, Azione 1.6.1 per dare attuazione all'Accordo siglato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;

Dato atto, pertanto, per quanto sopra esposto che il contributo massimo approvabile risulta inferiore alle risorse complessivamente rese disponibili a valere sulla suddetta Manifestazione;

Valutato necessario dare piena attuazione all'Accordo e sostenere il sistema sanitario regionale nel fronteggiare la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 anche tenuto conto dell'attuale ulteriore recrudescenza della pandemia, mantenendo pertanto invariato l'impegno a rendere disponibili complessivamente euro 190.000.000,00 a valere sulle risorse del FESR per il finanziamento di progetti per il rafforzamento della capacità di risposta all'emergenza COVID-19 dei servizi di assistenza sanitaria;

Ritenuto pertanto necessario:

- di approvare la "*Seconda Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19*" nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di recepire nella seconda manifestazione le integrazioni apportate nella sopracitata determina dirigenziale n.20106 del 12/11/2020;

- di recepire nella seconda manifestazione i seguenti criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del 9 novembre 2020 e finalizzati alla selezione delle proposte progettuali presentate:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR
- Coerenza delle spese proposte con la procedura di attuazione
- Coerenza delle spese proposte con la pertinente normativa comunitaria e nazionale
- Pertinenza delle spese proposte con l'emergenza COVID-19

Ritenuto pertanto di fissare al **30 novembre 2020** la scadenza per la presentazione delle candidature alla "Seconda Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto secondo le modalità riportate nell'allegato stesso;

Dato atto in particolare che i progetti ammissibili pervenuti in risposta alla seconda manifestazione di interesse di cui all'Allegato 1) del presente atto, unitamente ai progetti ammissibili pervenuti in risposta alla prima manifestazione di interesse di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1522/2020, concorreranno, a dare piena attuazione all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla sopracitata deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo FESR 2014/2020;

Dato atto per quanto sopra che in esito alle procedure di verifica previste dalle due sopra citate manifestazioni si procederà, con proprio atto all'approvazione:

- dell'elenco dei progetti ammissibili, pervenuti in esito alla manifestazione di interesse di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020

- dell'elenco dei progetti ammissibili pervenuti in esito alla seconda manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto;

Dato atto in particolare che il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti ricompresi nei due elenchi potrà arrivare fino ad un massimo di euro 190.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR, Asse 1, Azione 1.6.1.

Ritenuto che:

- ogni partecipante possa presentare una sola proposta di progetto a valere alternativamente o sulla manifestazione di interesse di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 o sulla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto;
- con la manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto, sia consentito ai partecipanti presentare proposte di progetto sostitutive di quelle presentate a valere sulla manifestazione di interesse di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020, secondo le modalità individuate nel suddetto allegato 1) del presente atto;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei

loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod.;
- la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;
- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 1059 del 03 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/01/2020 avente ad oggetto "Preso d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508”;

- la determinazione dirigenziale n. 11002 del 29/06/2020 avente ad oggetto: “Proroga della responsabilità ad interim del servizio Ricerca, Innovazione, Energia e Economia Sostenibile e delle Deleghe delle funzioni dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la *“Seconda Manifestazione di interesse per Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”* nell'ambito del POR FESR Emilia-Romagna, Asse 1, Azione 1.6.1, con la relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
1. di fissare al **30/11/2020** il termine entro cui presentare le candidature alla manifestazione di interesse Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo le modalità riportate nell'allegato stesso;
2. di prevedere che ogni partecipante possa presentare una sola proposta di progetto a valere alternativamente o sulla manifestazione di interesse di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020 o sulla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto;
3. di prevedere che con la manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto, ai partecipanti sia consentito presentare proposte di progetto sostitutive di

- quelle presentate a valere sulla manifestazione di interesse di cui alla propria deliberazione n. 1522/2020, secondo le modalità individuate nel suddetto allegato 1) del presente atto;
4. di prevedere che i progetti ammissibili pervenuti in risposta alla seconda manifestazione di interesse di cui all'Allegato 1) del presente atto, unitamente ai progetti ammissibili pervenuti in risposta alla prima manifestazione di interesse di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1522/2020, concorreranno a dare piena attuazione all'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna di cui alla sopra citata deliberazione n. 856 del 13/07/2020 con riferimento alle risorse di cui al Programma Operativo FESR 2014/2020, nel limite delle risorse stanziare;
 5. di dare atto che in esito alle procedure di verifica previste dalle due manifestazioni di interesse di cui al punto 3 si procederà, con proprio atto all'approvazione dei progetti ammissibili;
 6. di prevedere che il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti ricompresi nelle due manifestazioni di interesse di cui all'allegato 1) del presente atto e all'allegato 1) della propria deliberazione n. 1522/2020, potrà essere pari complessivamente ad un massimo di euro 190.000.000,00, a valere sulle risorse del POR FESR- Asse 1- Azione 1.6.1;
 7. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore della Direzione Sanità, Salute e Welfare per la necessaria diffusione alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;
 8. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>
 9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di

prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis,
comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..



POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Seconda Manifestazione di interesse

1. OBIETTIVI

Con la modifica dei regolamenti relativi alla politica di coesione¹, nella primavera 2020, la Commissione Europea ha lanciato due pacchetti di misure noti come Iniziativa CRII - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus e CRII+ - Iniziativa di Investimento in risposta al Corona Virus +, finalizzati a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19.

Considerato che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha fortemente coinvolto i territori dell'Emilia-Romagna e che la Regione Emilia-Romagna ha adottato a tal riguardo interventi pubblici di massima efficacia per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali ma anche per il rilancio economico e sociale, mobilitando tutte le risorse disponibili, si è avviata la procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 necessaria a consentire il supporto al sistema sanitario regionale, introducendo all'interno dell'Asse 1 l'Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Obiettivo della presente manifestazione di interessi è quello di sostenere gli interventi messi in campo dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale necessari a rafforzare la capacità di risposta del servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

2. Oggetto

Attraverso questi progetti si intendono sostenere gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei servizi sanitari regionali tramite l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

3. Beneficiari

Potranno candidare progetti in risposta alla presente manifestazione di interesse le Aziende sanitarie e gli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore- Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020;

4. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale per l'acquisizione di beni e servizi finalizzati alla prevenzione ed al contenimento del virus nelle strutture sanitarie e ospedaliere.

Si riporta di seguito un elenco di spese ammissibili aggregate per voci di costo. Le singole tipologie di spesa ammissibile elencate vanno intese a titolo non esaustivo.

¹ Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020; Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020

Ogni eventuale spesa aggiuntiva non già contenuta nell'elenco dovrà essere esplicitata per essere sottoposta ad una verifica di ammissibilità. Le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sono tenuti all'applicazione del codice dei contratti di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'aggiudicazione degli affidamenti per l'acquisizione di forniture, beni o servizi oppure, laddove ne sussistano i presupposti normativi, delle leggi/deroghe/ordinanze utilizzate a seguito dell'emergenza Co-vid

Spese ammissibili per voci di costo	
A.	<p>Acquisto di Dispositivi di protezione individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)</i> • <i>Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali</i> • <i>Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive</i> • <i>Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse</i> • <i>Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
B.	<p>Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Prodotti detergenti, disinfettanti/antisettici per la sanificazione</i>
C.	<p>Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)</i> • <i>Reagenti</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
D.	<p>Acquisto di Gel igienizzanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)</i>
E.	<p>Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19: (farmaci per terapia al paziente COVID)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno</i> • <i>Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
F.	<p>Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Service di laboratorio</i> • <i>Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)</i> • <i>Test sierologici (test rapidi anticorpi)</i> • <i>Test antigenici</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>

G.	<p>Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Servizi di sanificazione acquistati da terzi</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi di sanificazione per attivazione/diattivazione reparti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
H.	<p>Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Radiografia, Tomografia computerizzata, etc</i> • <i>Rimborsi a Strutture private per Esami diagnostici per pazienti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)</i>
I.	<p>Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Caschi per terapia, flussimetri, aspiratori elettrici, ecotomografi, elettrocardiografi, laringoscopio, defibrillatore bifasico semiautomatico/manuale video-laringoscopi, pompa infusione, pompa peristaltica, pompe siringa, pompe per nutrizione enterale, pompe per nutrizione parenterale, pompe fisse parenterali (service) pulsossimetro, saturimetro, termoscanner, termometri laser, tomografo computerizzato, umidificatore, ventilatori CPAP, elettrocardiografo, carrello emergenza per terapia intensiva, aspiratore portatile, aspiratore elettrico portatile, barella di bio-contenimento, ecotomografo multidisciplinare, incubatrici per terapia intensiva neonatale, portatili radiologia maceratore, solleva-pazienti, sistema riscaldamento paziente, lampade scialitiche portatili, frigo-emoteca, emogasanalizzatori, frigorifero custodia farmaci, massaggiatore cardiaco</i>
J.	<p>Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>centrali di monitoraggio per reparti (Covid-19)</i> • <i>monitor multiparametrici</i> • <i>monitor defibrillatore</i> • <i>software e hardware per servizio di telemedicina, se compatibili con la piattaforma regionale di telemedicina</i>

Per tutte le spese inserite dovrà essere possibile dimostrare e/o comprovare la diretta pertinenza all'emergenza COVID-19.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute e quietanzate dal 1 febbraio 2020 al al 30/06/2021.

5. Spese non ammissibili

Sono da considerarsi non ammissibili in generale tutte le spese non conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi comunitari e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Come da DPR. N.22 del 5/2/2018 artt. 13 e 15 , oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettere a) e c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo.

L'IVA che deriva dall'attività finanziata è ammissibile a condizione che rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto dal soggetto beneficiario. Tale imposta non è sovvenzionabile quindi nei casi in cui possa essere rimborsata al beneficiario o compensata dallo stesso.

Ogni altro tributo od onere fiscale costituisce una spesa ammissibile solo se non può essere recuperata dal beneficiario ovvero solo se rappresenta effettivamente un costo per i soggetti beneficiari

Non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE i seguenti altri costi:

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente disponibili sulla prima e seconda manifestazione di interesse sono pari a 190.000.000 di euro a valere sul POR FESR 2014-2020.

7. Le modalità del sostegno regionale

Il contributo regionale verrà erogato nella misura del 100% delle spese sostenute ritenute ammissibili.

8. Durata del piano di attività

Sono considerati ammissibili i progetti avviati dal 01/02/2020 sino al 30/06/2021. Si intende che tutti i documenti di spesa (fatture) e i pagamenti quietanzati devono essere emessi e riferiti a detto periodo di eleggibilità della spesa.

9. Aiuti di Stato

“La presente manifestazione di interesse è rivolta alla copertura di costi sostenuti dalle Aziende sanitarie e dagli Enti del Servizio sanitario regionale inseriti nel quadro delle misure organizzative del Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, secondo le prescrizioni indicate dal Soggetto attuatore- Presidente della Regione Emilia-Romagna, nominato per il coordinamento dell'emergenza in ambito sanitario in Emilia-Romagna – di cui al Decreto nr. 42 del 20 marzo 2020, che rientrano in quanto parte integrante del sistema sanitario nazionale, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 2.4, ed in particolare dai punti 24 e 25, della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea C/2016/2946 pubblicata in GUCE il 19 luglio 2016. I contributi previsti dalla procedura non costituiscono pertanto aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea”;

10. Rilevazione degli indicatori di output

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
CV6	Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati	Numero di dispositivi	
CV10	Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi)	Numero di possibili test	
CV1	Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati	Euro	
CV2	Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (in euro)	Euro	
CV3	Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (in euro)	Euro	

11. Modalità di presentazione della domanda

Le domande di candidatura dovranno essere presentate alla Regione Emilia-Romagna improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre il **30 novembre 2020**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it e le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ed essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Le proposte progettuali, dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il format di progettazione allegato alla presente manifestazione di interesse.

Ogni partecipante potrà presentare una sola proposta di progetto a valere alternativamente o sulla prima manifestazione di interesse di cui alla DGR. n. 1522/2020 o sulla presente manifestazione, individuata come seconda manifestazione di interesse.

L'eventuale sostituzione della proposta di progetto presentata a valere sulla prima manifestazione di interesse di cui alla DGR. n. 1522/2020 con una nuova proposta di progetto a valere sulla presente manifestazione di interesse, dovrà essere esplicitamente dichiarata nell'apposito punto della Domanda di candidatura.

La domanda e i suoi allegati sono resi nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso. La firma è quella del legale rappresentante e salvo il caso di procura speciale non saranno ammesse domande firmate da soggetto diverso.

La domanda e i suoi allegati prevedono la firma autografa o la firma digitale. Nel caso di firma autografa andrà allegato anche un documento di identità in corso di validità.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architettura/firme-elettroniche>). Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf).

12. Inammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale e non dotato di apposita procura speciale;
- inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dalla presente manifestazione di interesse
- presentate da soggetti diversi dai beneficiari rientranti nella presente manifestazione di interesse

13. Verifica ed approvazione delle domande

La verifica delle domande verrà svolta secondo quanto previsto dal documento “Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ultima versione approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/por-fesr/documenti#autotoc-item-autotoc-0>.

L’istruttoria delle domande dal punto di vista dell’ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione della domanda e della regolarità della documentazione allegata.

Saranno oggetto di verifica il rispetto della scadenza per l’inoltro della domanda; la completezza dei contenuti, l’eleggibilità del proponente, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dalla presente manifestazione e dagli allegati alla domanda di contributo.

L’invio di eventuali integrazioni richieste, in ordine al contenuto di documenti e dichiarazioni presentati, è consentito entro 6 gg lavorativi dal momento di attribuzione del numero di protocollo alla comunicazione di richiesta inviata.

Successivamente alla fase di istruttoria amministrativa verrà svolta una verifica di ammissibilità sostanziale dei progetti candidati, secondo quanto previsto dal suddetto documento “Criteri di selezione delle operazioni”. La verifica verrà svolta da un Nucleo nominato appositamente dal Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa.

I criteri per la verifica di ammissibilità sostanziale associati all’Azione 1.6.1 del POR FESR sono i seguenti:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR
- Coerenza delle spese proposte con la procedura di attuazione
- Coerenza delle spese proposte con la pertinente normativa comunitaria e nazionale
- Pertinenza delle spese proposte con l’emergenza COVID-19

Gli esiti delle procedure di ammissibilità delle candidature, e pertanto l'elenco dei progetti approvabili e finanziabili, saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 60 gg dalla data di scadenza della presente manifestazione di interessi.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

A seguire dopo l'approvazione dell'elenco degli interventi ammissibili da parte della Giunta Regionale, il dirigente competente provvederà a concedere i relativi contributi, subordinatamente alla disponibilità di risorse nel bilancio regionale, assegnando e impegnando le relative risorse in favore dei soggetti proponenti beneficiari, e a sottoscrivere le convenzioni con ciascuno dei soggetti proponenti.

14. Termini per la conclusione delle procedure di istruttoria delle domande e di valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande di contributo e la verifica di coerenza dei relativi progetti si concluderanno entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di chiusura della manifestazione di interesse.

Il suddetto termine è da considerarsi interrotto qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dall'inizio dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

15. Responsabilità dei beneficiari in materia di informazione, comunicazione e visibilità

I soggetti beneficiari realizzeranno azioni di informazione e comunicazione e collaboreranno con la Regione Emilia-Romagna nel progettare, realizzare e diffondere specifiche azioni per garantire la massima visibilità a quanto finanziato dai Fondi europei, con riferimenti agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II) e, per il solo POR FSE, dalla Delibera di Giunta n. 1298/2015.

Nello specifico, si chiede ai beneficiari di:

- inserire nei propri siti una pagina dedicata alla descrizione di quanto finanziato con i Fondi, mettendo in evidenza il contributo dell'Unione europea, anche con l'inserimento di specifici loghi;
- collaborare con la Regione nella progettazione, realizzazione e diffusione di iniziative di comunicazione che si baseranno su locandine apposte nelle proprie strutture, diffusione di video e infografiche che informeranno su quanto finanziato e altre iniziative ritenute rilevanti per raggiungere gli obiettivi di far conoscere le azioni rese possibili dalla programmazione dei Fondi europei.

Per la realizzazione delle iniziative previste, la Regione fornisce il proprio supporto attraverso la struttura responsabile della comunicazione dei programmi europei POR FESR e POR FSE, contattabile alla mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

16. Attività di monitoraggio, valutazione e controllo condotte dalla Regione

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

I beneficiari saranno sottoposti alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 par.5 del Reg.UE 1303/13 e potranno essere anche soggetti ad altri tipi controlli da parte di Organismi o Autorità nazionali e comunitarie

17. Informazioni sul procedimento amministrativo

Il presente procedimento è soggetto alla normativa di accesso agli atti disciplinata dalla Legge 241/1990.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo spettante è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR. Il Responsabile del procedimento amministrativo di liquidazione è il Responsabile del Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e supporto all'AdG FESR.

I provvedimenti qui descritti potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione degli esiti sul portale <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna.

18. Informazioni, comunicazioni e modulistica

Le informazioni e le comunicazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica al link all'applicativo su cui presentare domanda, sono disponibili sul sito:

Por Fesr <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

Per informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.00 a:

Sportello Imprese, tel. 848800258 - chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario infoporfesr@regione.emilia-romagna.it.

19. Pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

20. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

21.1 Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

21.2 Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

21.3 Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

21.4 Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

21.5 Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui all' Avviso per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli, l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui all'Avviso so-
pracitato, pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come

previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

21.6 Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33/201. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018”.

Si informa, inoltre, che nell’ambito delle funzioni previste dall’art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l’Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 ha introdotto l’utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l’elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall’AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell’art. 10, paragrafo 5, del Regolamento (CE) 45/2001 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall’Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento “Carta per l’introduzione e l’applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione”

21.6 Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione Europea.

21.7 Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all’incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensa-

bili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

21.8 I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

21.9 Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

21. .Disposizioni finali

Gli aspetti relativi alle modalità e tempistiche di rendicontazione della spesa, le modalità di proroga, gli obblighi per i beneficiari incluso l'utilizzo del sistema informatico del POR FESR denominato SFINGE 2020, le condizioni di rinuncia, riduzione e revoca e le eventuali variazioni di progetto saranno disciplinate nella convenzione che verrà sottoscritta con i soggetti beneficiari. Le modalità di rendicontazione della spesa saranno altresì puntualmente esplicitate in un Manuale di rendicontazione della spesa che verrà predisposto dalla Servizio Attuazione e Liquidazione dei Programmi e sup-
porto all'AdG FESR ed approvato dal Responsabile del Servizio.



POR FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020

Seconda Manifestazione di interesse

Asse 1.

Azione 1.6.1 Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Format di candidatura

Domanda di candidatura

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sull'originale

Codice Marca da Bollo: _____

Data emissione Marca da Bollo: gg/mm/aaaa

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Economia della
conoscenza, del lavoro e dell'impresa
**Servizio Ricerca, Innovazione,
energia ed Economia Sostenibile**
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data
_____ residente in _____ n° ____ c.a.p. _____ Comune
_____ Prov. ____
Codice fiscale _____,
in qualità di legale rappresentante/delegato dell'Azienda sanitaria

dichiara

- di essere esente dall'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo in
quanto _____ (indicare riferimento normativo)
- di essere soggetto all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo

Soggetto proponente

Denominazione – Ente di appartenenza	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Forma giuridica	
Sede legale	Via _____ N. ____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____
E-mail PEC	

Legale rappresentante	Nome _____ Cognome _____
Luogo e data nascita	Comune _____ Data _____(GG/MM/AAAA)
Codice Fiscale	

Dati referente: Responsabile Amministrativo del progetto (*Direttore amministrativo dell'Azienda sanitaria*)

Referente	Nome _____ Cognome _____
Indirizzo	
E-mail	
Telefono	

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione del progetto di seguito descritto:

Titolo del progetto: Interventi necessari per rafforzare la capacità del servizio sanitario regionale di contrastare e contenere la grave crisi sanitaria provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Costo Complessivo: _____ €

Contributo richiesto: _____ €

(*barrare in caso di applicazione della fattispecie*) di sostituire con la presente proposta di progetto quella già presentata in dataa valere sulla manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 1522/2020 di cui si richiede il contestuale ritiro

DICHIARA

di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, incluse le dichiarazioni rese negli allegati alla presente domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Format Scheda Progetto

1. Titolo

Azienda sanitaria _____ (AUSL/AOU/IRCSS regionale) Interventi necessari per rafforzare la capacità del servizio sanitario regionale di contrastare e contenere la grave crisi sanitaria provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

2. Descrizione

Attraverso il progetto si intendono sostenere le principali azioni messe in campo da _____ (inserire l'Azienda sanitaria), coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

Gli interventi riguardano l'acquisizione di specifici beni e servizi finalizzati a rendere più tempestivo ed efficace il servizio erogato agli utenti.

3. Data inizio e data fine progetto

Le azioni cui fa riferimento il presente progetto sono inerenti ad attività che hanno avuto inizio dal _____ e che termineranno entro il _____. (come data di inizio occorre prendere a riferimento la data del primo giustificativo di spesa quietanzato e come data di fine quella dell'ultimo, anche stimata, purché nell'ambito del periodo di eleggibilità della spesa previsto dalla Manifestazione di Interessi: ipotesi 01/03/2020-30/06/2021)

4. Piano dei costi

Tipologia di costo	Totale spesa
A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale	
B. Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie	
C. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici	
D. Acquisto di Gel igienizzanti	
E. Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19	
F. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a screening sierologici	
G. Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie	

H. Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	
I. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche	
J. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche	
Totale Spese	
Contributo richiesto	100%

5. Dettaglio delle spese per tipologie di costo ammissibili *(Le singole tipologie di spesa ammissibile elencate vanno intese a titolo non esaustivo. Ogni eventuale spesa aggiuntiva non già contenuta nell'elenco dovrà essere esplicitata alla voce altro per essere sottoposta ad una verifica di ammissibilità)*

Spese ammissibili per tipologie di costo (elencare gli acquisti effettuati)	Nr pezzi o importo (se del caso)
A. Acquisto di Dispositivi di protezione individuale	
A.1 Mascherine chirurgiche, maschere/Semi-maschere con filtranti facciali (FFP2 e FFP3)	
A.2 Visiere, occhiali protettivi, Ripari facciali	
A.3 Camici, caschi, cuffie/copricapo e tute protettive	
A.4 Guanti, calzari, stivali o scarpe da lavoro chiuse	
A.5 Rimborsi di DPI a Strutture socio sanitarie (DGR 567/2020, note prot. 0501222.U del 14/07/20 e 0637542.U del 5/10/20) e a Strutture private (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
A.6 Altro (specificare)	
B. Acquisto di materiale per sanificazione di strutture sanitarie	
B.1 Prodotti detergenti, disinfettanti/antisetlici per la sanificazione	
B.2 Altro (specificare)	
C. Acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici	
C.1 Acquisto di Kit per test diagnostici molecolari, biologici, sierologici (IgA e IgG, IgM) e/o PCR (su tampone, saliva o siero)	
C.2 Reagenti	
C.3 Rimborsi a Strutture private per acquisto di materiale per Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
C.4 Altro (specificare)	
D. Acquisto di Gel igienizzanti	
D.1 Gel o altre soluzioni idroalcoliche, ivi compresi i dispenser (dispenser manuale, elettrico, porta dispenser, etc)	
D.2 Altro (specificare)	

E.Acquisto di Farmaci per pazienti Covid-19 (farmaci per terapia al paziente COVID)	
E.1 Antinfettivi, immunosoppressori, cortisonici, anticoagulanti, miorilassanti, antipiretici, anestetici, ossigeno	
E.2 Rimborsi a Strutture private di farmaci per il trattamento di pazienti Covid-19, secondo i protocolli in uso presso le Aziende sanitarie (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
E.3 Altro (specificare)	
F. Acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e a Screening sierologici	
F.1 Service di laboratorio	
F.2 Servizi presso terzi (gestione del prelievo e dell'analisi)	
F.3 Test sierologici (test rapidi anticorpi)	
F.4 Test antigenici	
F.5 Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi inerenti a Tamponi naso faringei e Screening sierologici (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
F.6 Altro (specificare)	
G. Acquisto di servizi di sanificazione a strutture sanitarie	
G.1 Servizi di sanificazione acquistati da terzi	
G.2 Rimborsi a Strutture private per acquisto di servizi di sanificazione per attivazione/disattivazione reparti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
G.3 Altro (specificare)	
H. Acquisto di servizi per Esami diagnostici a pazienti Covid-19	
H.1 Radiografia, Tomografia computerizzata, etc.	
H.2 Rimborsi a Strutture private per Esami diagnostici per pazienti Covid-19 (DGR 344/2020 e Determinazione n. 9898 del 12/06/20)	
H.3 Altro (specificare)	
I. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature biomediche	
I.1 Caschi per terapia, flussimetri, aspiratori elettrici, ecotomografi, elettrocardiografi, laringoscopio, defibrillatore bifasico semiautomatico/manuale video-laringoscopi, pompa infusione, pompa peristaltica, pompe siringa, pompe per nutrizione enterale, pompe per nutrizione parenterale, pompe fisse parenterali (service) pulsossimetro, saturimetro, termoscanter, termometri laser, tomografo computerizzato, umidificatore, ventilatori CPAP, elettrocardiografo, carrello emergenza per terapia intensiva, aspiratore portatile, aspiratore elettrico portatile, barella di bio-contenimento, ecotomografo multidisciplinare, incubatrici per terapia intensiva neonatale, portatili radiologia maceratore, solleva-pazienti, sistema riscaldamento paziente, lampade scialitiche portatili, frigo-emoteca, emogasanalizzatori, frigorifero custodia farmaci, massaggiatore cardiaco	
I.5 Altro (specificare)	

J. Acquisto di Tecnologie ed attrezzature informatiche	
J.1 Centrali di monitoraggio per reparti (Covid-19)	
J.2 Monitor multiparametrici	
J.3 Monitor defibrillatore	
J.4 Software e hardware per servizio di telemedicina, se compatibili con la piattaforma regionale di telemedicina	
J.5 Altro (specificare)	

6. Indicatori

Codice	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
CV6	Numero di dispositivi di protezione individuale acquistati	Numero di dispositivi	
CV10	Capacità di test per diagnosticare e testare COVID-19 (incluso il test degli anticorpi)	Numero di possibili test	
CV1	Valore totale dei dispositivi di protezione individuale acquistati	Euro	
CV2	Valore delle attrezzature mediche acquistate (ventilatori, letti, monitor, ecc) (in euro)	Euro	
CV3	Valore dei medicinali collegati al testing e al trattamento del COVID-19 (incluso il costo dei kit per il test, antivirali e altro materiale di consumo) (in euro)	Euro	

Si allegano:

- Procura speciale (o qualsiasi atto valido ai sensi di legge) del legale rappresentante del proponente (firmata digitalmente dal delegato), se la domanda non è firmata dal Direttore generale, corredata da copia della carta di identità del delegante;
- Scheda progetto da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- Dichiarazione di assolvimento degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- Documento di identità, in corso di validità in caso di firma autografa della richiesta di contributo.

Luogo e data

**Timbro e firma Legale R.
o firma digitale**

Scheda Progetto

RELAZIONE DESCRITTIVA PROGETTO

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

SOGGETTO RICHIEDENTE

--

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

le principali azioni messe in campo dall'Azienda _____,
coerentemente con le indicazioni dei livelli nazionale e regionale, necessarie per rafforzare la capacità di
risposta del complessivo servizio sanitario regionale alla crisi epidemiologica da COVID-19.

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle azioni previste

FAC-SIMILE

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.	ill
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza	n.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

- | | |
|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Persona fisica | <input type="checkbox"/> Procuratore Speciale |
| <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante della Persona Giuridica | |

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:
IDENTIFICATIVO n. _____ **e data** _____

di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data**Firma autografa leggibile o firma digitale****AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere inviato come file all'indirizzo Pec:
-

ALLEGATO 1D

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,
conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(contrassegnare solo le opzioni di interesse)

[1] per la sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione all'Avviso "Modalità per la concessione di finanziamenti per il proseguimento delle attività delle Associazioni per lo sviluppo della

Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna”;

[2] per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;

[3] per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);

[4] altro (*specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Prendo atto dell’informativa di cui all’art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente;
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dell’impresa e del procuratore;
- di sottoscrivere gli elaborati grafici cartacei, i cui file saranno firmati digitalmente e successivamente inviati dal procuratore.

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell’articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INCARICO CONFERITO

il Procuratore

Nome		Cognome	
Nato a		il	

che sottoscrive con firma digitale la copia informatica (immagine scansionata in un unico documento in formato pdf, comprensiva del documento d'identità del delegante) **del presente documento**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura stessa;
2. i dati trasmessi in via telematica sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del soggetto rappresentato;
3. la domanda ed i documenti a corredo della pratica recano la firma autografa dei rispettivi dichiaranti e corrispondono ai documenti prodotti dal delegante e sono allegati alla pratica inviata unitamente alla fotocopia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
4. la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la sede del Procuratore, qualora non siano custoditi presso il soggetto delegante.

Firmato in digitale dal procuratore

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1869

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1869

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1712 del 23/11/2020

Seduta Num. 46

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi